



IMPOLLINAZIONE NATURALE

La maggior parte delle colture da frutto richiede, per produrre, l'impollinazione incrociata, o comunque se ne avvantaggia notevolmente in termini di allegagione e rese in peso e qualità.

Nei nostri ambienti ci si scontra sempre più spesso con problemi legati alla mancata o incompleta impollinazione dovuta da un lato a problematiche meteorologiche avverse al volo dei pronubi, da un altro lato alle condizioni microclimatiche che non sempre garantiscono la maturità pollinica e la germinazione del polline. Le difficoltà di reperimento e di gestione delle api, unite alla accresciuta accessibilità dei bombi (*Bombus terrestris*), fa sì che questi ultimi, già usati da decenni in orticoltura, siano oggi alla portata anche del frutticoltore professionale.

I bombi sono impollinatori molto rustici e sono attivi anche con temperature basse e scarsa luminosità; inoltre hanno un comportamento stanziale e non si disperdono verso altre fonti di polline.

Per la loro grande efficienza come bottinatori, i bombi sono comunemente usati per l'impollinazione di importanti coltivazioni quali pomodoro, peperone, melanzana, fragola, melone, e colture da frutto come pero, melo, susino, kiwi, ciliegio, lampone ecc. Per tutte, il loro impiego si traduce in produzioni più elevate e regolari e frutti di migliore qualità.

BioConsult 
Strategie di lotta Biologica



UN AIUTO DALLA NATURA

Impollinazione del frutteto con i bombi, una tecnica facile e in espansione

I bombi sono impollinatori molto rustici e sono attivi anche con temperature basse e scarsa luminosità; inoltre hanno un comportamento stanziale e non si disperdono verso altre fonti di polline.

La maggiore resistenza al freddo assicura a questa specie un'azione più pronta (sono già attivi a 10°). E l'impollinazione non viene disturbata più di tanto dalle piogge.

La presenza di reti antigrandine, attivate sempre più precocemente per la protezione degli impianti, minacciano l'incolumità delle api. I bombi, invece, non volano oltre i 3,5 metri di altezza, sono più robusti, e assicurano un'impollinazione continua perchè escono in continuazione dalle arnie, non potendo contare su grosse "scorte" alimentari.

Le arnie di BioConsult

Le arnie BOMBOX, consentono un ottimo isolamento termico ed assecondano l'ottimale areazione del nido. Uno speciale liquido zuccherino di alimentazione è situato nella parte inferiore dell'arnia. La doppia apertura integrata con foro di volo e dispositivo di recupero, consente di chiudere o spostare l'arnia anche senza attendere la fine del giorno.

-Bombox S (arnia singola per fragola, sementi e frutteto);

-Bombox-fruit (arnia per frutteto e campo aperto in generale).

BOMBOX FRUIT

Bombox-fruit è una colonia di bombi portata al grado di sviluppo ottimale per garantire una rapida attività impollinatrice che duri tutto il periodo di fioritura del frutteto.

Bombox-fruit consente la massima flessibilità e libertà in termini di scelta del numero di arnie da installare, che può andare dalle 2-4 alle 6-8 arnie per ettaro a seconda dei casi.

Questo modello, disegnato per uso in campo aperto, contiene due colonie preparate in modo da garantire un'attività rapida ed intensa come richiesto per l'impollinazione delle colture da frutto.

Tecnicamente Bombox-fruit è una scatola aggiuntiva in cui vengono immesse due Bombox S. La scatola aggiuntiva garantisce maggiore protezione dagli sbalzi di temperatura ed è provvista di un "sotto-coperchio" in plastica, che evita la bagnatura del nido dall'alto causa pioggia. Bombox-fruit quindi è già predisposta per essere posizionata in pieno campo, senza bisogno di copertura alcuna.

Se la pioggia intensa bagna le pareti laterali e deforma leggermente la struttura della cassetta, il telaio interno delle arnie è comunque in plastica e non subisce alcun danno. I bombi inoltre, sono insetti che in natura nidificano sotto terra, ragion per cui non temono l'umidità.



Le Bombox S invece non hanno "sotto-coperchio" per cui vengono impiegate in serra o comunque sotto tettoie o coperture artigianali escogitate dall'agricoltore.

Operativamente le due tipologie di "cassette" (singola o doppia) vanno posizionate a terra senza contatto diretto col terreno. E' sufficiente una cassetta rovesciata od un bancalino, interposti fra arnia e terreno.

L'apertura delle arnie è molto semplice: è infatti presente uno sportellino IN & OUT che consente l'ingresso e l'uscita dei bombi oppure solo l'ingresso, per consentire lo spostamento dell'arnia.

In caso di spostamento, durante la manipolazione dell'arnia è necessario comunque spostare lo sportellino in posizione centrale, occludendo tutti i fori fino a nuovo posizionamento.

La durata media di questo tipo di arnie è di 30-40 giorni. Dopo tale periodo la colonia raggiunge naturalmente una fase in cui inizia a produrre nuove regine, che prelude alla fine del suo ciclo naturale.

Per informazioni: www.bio-consult.it - info@bio-consult.it
tel. +39.348.339.28.95

